



# Le pulci

## La fiera del pallone a luci



Baggio, rischia di appendere le scarpe al chiodo

### Roby Baggio, l'asta fallimentare di un genio

Il Real Madrid stravede per Torrisi, mentre lo strabico calcio nostrano non riesce ad inquadrare Roberto Baggio. Succede anche questo nella schizzata galassia pallonara. Difficile trovare una spiegazione allo strano destino del Divin Codino. Sono andati in porto affari che puzzano d'azzardo, ma non c'è nessuno disposto a scommettere sul genio di Caldoggio. Sì, certo ci ha provato, e decisamente, il Parma ma i dirigenti al latte non avevano fatto i conti con il caglioso tackle di Ancelotti. Ora con un'operazione da asta fallimentare si sta muovendo il Bologna. Strano destino quello del Divin Codino. Forse è il personaggio, che (suo malgrado?) si è trovato ad interpretare, che prevede un simile copione. Un genio dolente incapace, al di là del campo di gioco, di disegnare una personalità dai contorni netti, precisi. Quando gioca, sai che da lui puoi aspettarti l'evento, fuori dal campo sono gli eventi il palleggiare con lui. Ricordiamo quel torrido pomeriggio modenese quando annunciò il drammatico addio alla Fiorentina per passare alla Juve. Riusci a malapena a ripetere, controvoglia la lezioncina che gli aveva preparato «mastro» Caliendo. Bravissimo nell'imprimere il suo sigillo con il pallone al piede, incapace di dare un segno convinto alle sue scelte professionali. Solo quei lampi di adolescenziale sfida nello sguardo, come a dire: «Prima o poi, vedrete che riusciranno a capire chi sono. Alla fine sarò io a vincere». E si è trascinato appresso questo suo silenzioso sogno di «vendetta». Una statica Rossella O'Hara, Roberto Baggio e «Quel domani è un altro giorno...» lo sta aspettando ancora. Lui sta fermo e qualcun altro lo muove. Lo sposta e lo infila in umilianti imbuto come quello di Parma. È stato Ancelotti a chiamarlo per spiegargli i motivi del rifiuto. Avrebbe potuto essere a lui ad alzare il telefono per sapere quanto sarebbe stato gradito e quali possibilità avrebbe avuto di poter esprimere il suo immenso e non ancora estinto talento. Non lo ha fatto e la umile superbia gli è costata un'altra sconfitta. Al via del campionato vedremo tanti anonimi pedatori, tanti onesti professionisti del pallone e forse rischiamo di non vedere lui capace con un tocco di trasmettere vibranti emozioni. Il rischio di rinculare nel dimenticatoio è reale. Un epilogo triste, e anche ingiusto, per un campione, seppur dolente come lui. Ma... «genio, se ci sei, batti un colpo».

Ronaldo Pergolini

### IL DIARIO

## Sussurri e grida tra i banchi dei sogni

MILANO. Ad Assago inizia la fiera, si preparano i banchi, si espone la merce, grandi e piccole si infilano in un box di quattro metri quadrati e sognano il colpo. Il grande carrozzone del calciomercato parte in ritardo, il Consiglio Federale il 16 maggio ha definito le date ma il Forum il primo luglio non è pronto, lo sarà solo due giorni dopo.

#### Fino al 3 luglio

Baresi ha lasciato, Ronaldo è il nuovo sogno, il campionato italiano è già un piccolo mondiale, un terzo dei nostri giocatori sono stranieri. La Fiorentina è a Barcellona per trattare Batistuta, Cruz divide Inter e Milan e Roby Baggio lo danno per certo al corteo di Josep Luis Nunez, lo sponsor tecnico del Barcellona punta su di lui: «Vale Ronaldo». La Juve festeggia il secolo e l'Atletico offre 35 miliardi per Christian Vieri che dice: «Giusto cedermi». Moggi chiede tempo. Batigol è furioso, Ronaldo minaccia di portare tutti in tribunale, Baggio è dato al Napoli.

#### Giovedì 3 luglio

Juve shock: Vieri ceduto. L'Atletico se lo porta via per 34 miliardi, è l'affare economicamente più importante nella storia del calcio italiano, eppure Agnelli l'aveva escluso la cessione del giocatore e Moggi era in linea: «Non lo cedermi mai». Di corente c'è solo la politica della società di piazza Crimea che

negli anni scorsi aveva ceduto Baggio, Viali e Ravanelli e in questo mercato Boksic e Yugovic. L'Europa dà ragione a Ronaldo e all'Inter, Capello rivuole Panucci. Fra Lazio e Juventus si prospetta uno scambio clamoroso, Tacchinardi per Nedved, Eriksson è entusiasta ma Cragnotti lo gela: «Nedved è incedibile».

#### Venerdì 4 luglio

La Fifa chiude il caso: Ronaldo è dell'Inter. Moratti respira. Moggi scatenato, ora vuole Shearer, il bomber inglese costa 50 miliardi, nel mirino dei bianconeri anche Bierhoff. Batistuta tuona

da Reconquista: «Voglio il Barcellona». Sogliano pensa a Guardiola e vola in missione da Nunez. Giro di bomber, Luiso a Vicenza, Murgita a Piacenza e Dionigi a Firenze. Clamoroso Moratti, galvanizzato dalle parole di Havelange si scatena e vuole anche Romario.

#### Sabato 5 luglio

«Roma ti divertirai». Lo giura Paulo Roberto Falcao: «Su Cafu garantisco io, Wagner è il suo partner ideale e Paulo Sergio è una sicurezza». Ma Wagner non c'è ancora, il Santos ha rifiutato denaro e ne vuole tanto. Sogliano fa la voce grossa con Guardiola e minaccia: «Se non rompi subito con il Barcellona arriva Bejbi». Ha spedito un fax al manager del giocatore Minguella e uno a Moggi per ottenere il via libera per l'ingaggio di Heinrich ma il boss gli ha risposto: «Il tedesco non si tocca, lo vogliamo noi». Gira la voce che la Juve voglia lo scambio Nedved-Tacchinardi per inserire nella trattativa l'ultimo fuoriclasse verdeoro Denilson. Il Napoli chiede ufficialmente Protti. Anche il Betis Siviglia vuole Baggio.

#### Domenica 6 luglio

Il più precario è Giuseppe Signori. Dai Caraibi l'attaccante fa sapere che lascerebbe la Lazio: «Ma solo per un grandissimo club». Per tutti è un segnale di disponibilità. Lo vogliono Real Madrid, Arsenal e Newcastle, pare che il presidente madrileno Sanz abbia già incontrato i responsabili di mercato laziali per definire il passaggio. Il Newcastle fa un sondaggio e scopre che Alessandro Pistone è in proiezione il più forte terzino sinistro d'Europa e offre 13 miliardi. Nuova offerta del Barcellona per Batistuta, sempre 35 miliardi. Baggio dalla tenuta di caccia argentina manda messaggi forti a Berlusconi e Capello: «Mai all'estero. Rimango rosone e attendo gli sviluppi». Per lui c'è la minaccia della tribuna, i puri si ribellano.

#### Lunedì 7 luglio

La moda dei brasiliani contagia, il Milan è su Leonardo, Capello lo vuole e propone al Paris Saint Germain lo scambio con Savicevic. Il Parma fa un sondaggio per Roberto Baggio e chiede Boban. Dirigenti laziali in Spagna per trattare Signori ma l'offerta più alta fa il Betis Siviglia che ha pronti 17 miliardi ma non rientra nel novero delle società grandissime gradite al giocatore. Cragnotti fa sapere che Signori è incredibile, ma se qualcuno offre 20 o 30 miliardi... La trattativa tiene bloccato il passaggio di Protti al Napoli. La Fifa annuncia di aver rinviato a fine mese la delibera su Ronaldo, Moratti in ansia. Morfeo è a un passo dalla Fiorentina ma l'attaccante vorrebbe un sostanzioso ingaggio. Anche Statuto, trattato con Carboni ai viola, vuole più soldi e non firma. Il Psg dice a Braidà che Leonardo si può fare ma costa 20 miliardi, il Milan ne offre 15.

#### Martedì 8 luglio

Spunta la grana Taribo West, il Betis sostiene di aver in mano un precontratto con la firma del giocatore e spedisce una fotocopia alla Fifa assieme alle 50 cartelle di memoria che la federazione spagnola consegna a Blatter per perorare la causa Barcellona. Moratti parla di teatrino spagnolo. Boban fa saltare l'accordo con il Parma. No, il Parma ha preso sia Baggio sia Boban, vengono annunciate le cifre, 7 miliardi per Roby, 9 per il croato, non si capisce chi dica il falso. Il Parma investirebbe i soldi destinati all'acquisto di Guardiola, il Milan ricaverrebbe quelli per prendere Leonardo, sembra tutto così facile. Signori ufficialmente sul mercato, l'Arsenal offre 19 miliardi. Batistuta punta i piedi: «Torno solo se ricevo garanzie», ma la Fiorentina lo dichiara fuori mercato.

#### Mercoledì 9 luglio

Gazzoni blocca Torrisi dato per certo al Real: «Ho rifiutato 13, 5 miliardi e ho proposto al giocatore un contratto più lungo e più ricco. Resterà». Ma

Orioli gela i tifosi: «Non è vero, i contratti li faccio io e non ho firmato niente». A Baggio Sogliano promette il numero 10. Il Tottenham offre 14 miliardi per Dechamps dichiarato incredibile da Moggi, tutti concordi: si farà. La Fiorentina manda un ultimatum a Batistuta, o si presenta subito o ne subirà le conseguenze. Per calmare la piazza viene diffusa una frase mai detta dall'argentino: «Obbedisco, arrivo subito». Ma i viola stanno già pensando al futuro, arriva Edmundo detto «O animal». Signori è dato per certo al Milan. La Fifa comunica che darà il verdetto Ronaldo il giorno 22. Moratti conta.

#### Giovedì 10 luglio

La Juve apre la campagna abbonamenti e dichiara di attendere la cessione di Lombardo per annunciare l'acquisto di Edmilson, brasiliano con passaporto europeo. Baggio umiliato, accetta Parma ma Ancelotti non lo vuole e Chiesa esplode: «O io o lui». E' la farfalla dell'estate, si rifa vivo il Bologna e anche Udine ci prova. Annunciate cene a casa Tanzi per ricucire la situazione. Sogliano furioso minaccia dimissioni. Napoli canta, Protti è suo. Moriero diventa il giocatore che pulisce le anime, passa dal Milan all'Inter per riparare a un torto, se mai c'è stato. Dicono che Batistuta stia male, rifiuta il cibo perché subisce la situazione ma da Buenos Aires non si muove.

#### Venerdì 11 luglio

Il Parma su Adailton, la Juve su Edmilson, il Milan su Leonardo. Batistuta dice che tornerà mercoledì: «Ho bisogno di ritrovare me stesso». Anche Baggio rimane dov'è. L'Inter si raduna senza Ronaldo. Finito tutto? Ma dai, per gli svincolati c'è tempo fino al 30 aprile, per gli stranieri fino al 30 gennaio, l'11 agosto scatta la seconda fase, a fantacalcio ormai si gioca tutto l'anno.

Claudio De Carli

**Atalanta (5-3-2)**

PORTIERI: Fontana, Ardigo, Pinato

DIFENSORI: Foglio, Mirkovic, Carrera, Sottil, Bonacina, Englaro, Gibellini, S. Rossini, Rustico, Boselli

CENTROCAMPISTI: Sgro, Djurdjerski, Gallo, Carbone, Perisson, Zenoni, M. Orlando

ATTACCANTI: Caccia, Lucarelli, Magallanes, F. Rossini, Chianese

Allenatore: Mondonico

**Bari (1-3-4-2)**

PORTIERI: Mancini, Indivri

DIFENSORI: Ripa, Sala, Garzya, Manighetti, De Rosa, Sassarini

CENTROCAMPISTI: Bressan, Volpi, Olivares, Ingesson, Manighetti, Marcolini

ATTACCANTI: Guerrero, Ventola, Zambrotta, Masinga

Allenatore: Fascetti

**Bologna (3-4-3)**

PORTIERI: Antonioi, Bruner

DIFENSORI: Torrisi, Fish, Carnasciali, Mangone, Paramatti, Dall'igna

CENTROCAMPISTI: Cristallini, Magoni, Marocchi, Shalimov, Bonomi, Favone, Seno, Brambilla

ATTACCANTI: Andersson, Kolyanov, Fontolan, Nervo, Kallon, Besciani

Allenatore: Ulivieri

**Brescia (1-3-4-2)**

PORTIERI: Zunico, Pavarini

DIFENSORI: Binz, Adani, Savino, Pergolizzi, Corrado, Luzardi, Lambertini

CENTROCAMPISTI: A. Filippini, E. Filippini, De Paola, Doni, Barollo, Crinili, Romano, Sabau, Tagliani, Dossi, Bono, Diana

ATTACCANTI: Neri, Hubner, Bizzari, Kovacic, Piro, Bonazzoli

Allenatore: Reja

**Empoli (4-4-2)**

PORTIERI: Pagotto, Roccati

DIFENSORI: Vukotic, Baldini, Bianconi, Pusceddu, Cribari, Pecorari, Betella

CENTROCAMPISTI: Arcadio, Pane, Ficini, Martusciello, Pusceddu

ATTACCANTI: Cappellini, Esposito, Arico

Allenatore: Spalletti

**Fiorentina (4-3-3)**

PORTIERI: Toldo, Fiori

DIFENSORI: Tarozzi, Padalino, Falcone, Serena, Fricano, Cozzi, Bettarini

CENTROCAMPISTI: Cois, Rui Costa, Schwar, Amoroso, Bigica, Piacentini, Robbiati, C. Zanetti

ATTACCANTI: Kanchelskis, Batistuta, Oliveira, Schwar, Morfeo, Edmundo

Allenatore: Malesani

**Inter (5-3-2)**

PORTIERI: Pagliuca, Mazzantini, Nuzzo

DIFENSORI: Zanetti, Sartor, Fresi, Paganin, Cauel, Bergomi, Galante, Mezzano, Pistone, Tarantino, West

CENTROCAMPISTI: Simeone, Djorkaeff, Ze Elias, Berli, Storza, Winter, Moriero

ATTACCANTI: Ronaldo, Zamorano, Ganz, Kanu, Recoba, Branca

Allenatore: Simoni

**Juventus (4-4-2)**

PORTIERI: Peruzzi, Rampulla, De Sanctis

DIFENSORI: Pessotto, Ferrara, Montero, Dimas, Torricelli, Iuliano, Zamboni, Birindelli

CENTROCAMPISTI: Conte, Deschamps, Zidane, Pecchia, Tacchinardi, Di Livio, Lombardo

ATTACCANTI: Del Piero, Inzaghi, Padovano, Amoroso, Fonseca

Allenatore: Lippi

**Lazio (4-3-1-2)**

PORTIERI: Marchegiani, Ballotta

DIFENSORI: Negro, Nesta, Lopez, Chamot, Favalli

CENTROCAMPISTI: Fuser, Almeyda, Jugovic, Mancini, Nedved, Marcolin, Okon, Gottardi, Grandoni

ATTACCANTI: Casiraghi, Signori, Boksic, Rambaudi, Buso, Venturin

Allenatore: Eriksson